
A.S.2020/2021

**Piano e Regolamento Scolastico
per
la Didattica Digitale Integrata
I.C. "CAVOUR" (PV)**

**Adozione delle Linee guida
sulla Didattica digitale
integrata**

Decreto Ministeriale n. 89 del 7 agosto 2020

Premessa

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo CAVOUR da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno dato la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22.; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur a distanza, la copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021 prevede l'apprendimento con l'ausilio delle tecnologie, considerate ora uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo in situazioni di emergenza. In questa prospettiva rimane compito dell'insegnante quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia a supporto della didattica in presenza (Es. proposta di filmati, utilizzo dell'aula informatica...), sia in sostituzione delle lezioni nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica alle eccezionali situazioni di modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare

- la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'utilizzo di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e i Consigli di classe interessati.

Nel rispetto della privacy, l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di *lockdown*, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale **MINIMA** di lezione in *modalità sincrona* e proposte in *modalità asincrona* con l'intero gruppo classe, secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, all'aggregazione delle discipline in aree ed ambiti disciplinari, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

- **Registro Elettronico**

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico ARGO. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

I docenti, accanto al Registro Elettronico Argo, potranno utilizzare le seguenti piattaforme, purché con scelta **unitaria** da parte dei singoli Consigli/ Team di Classe e, possibilmente, dell'intero corso alla SSIG:

- G-SUITE for Education
- ZOOM
- WESCHOOL
- MOODLE
- EDMODO
- SOCRATIVE
- WEBEX
- GOTOMEETING

L'uso di eventuali altre piattaforme può essere concordato nei singoli consigli di classe, previa autorizzazione delle famiglie.

- **Libri di testo digitali**

Sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

- **Supporto**

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario sostegno alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di supporto e formazione dei docenti nonché la gestione delle piattaforme anche attraverso la creazione e/o la guida all'uso di repository, in locale o in cloud.

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa

portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di archiviare gli elaborati degli alunni all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero il Registro Elettronico.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza, tempestività e assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Formazione dei docenti

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento, che integra il presente piano, individua le finalità e modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto Comprensivo al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica durante l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

La proposta della Didattica Digitale Integrata (DDI) deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che:

- promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni;
- garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica;
- rispetti i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio
- rispetti gli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle Linee Guida per la Didattica Digitale

Integrata in allegato al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26/06/2020 n. 39 ed è, su impulso del Dirigente scolastico, condiviso dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola.

Organizzazione delle attività

Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- *attività sincrone*, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte degli insegnanti;

- *attività asincrone*, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di alunni.

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte anche con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico (anche digitale) fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work (uso di powerpoint, Drive etc).

Non rientra pertanto tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni.

Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

In caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito.

Fermo restando l'orario di servizio settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, il Dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche con la quota oraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, in proporzione all'orario settimanale curricolare.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste un minimo di 15 ore per la Secondaria di primo grado, 15 ore per la primaria (10 solo per la prima classe), durante le quali costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, se previste dal PTOF (attività di recupero e potenziamento), nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Ciascun insegnante completerà autonomamente con AID in modalità asincrona, in modo organizzato, coordinato e flessibile con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con una pausa di 15 minuti tra ogni lezione sincrona. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali.

Ciascun docente avrà inoltre cura di considerare le ore di attività asincrone assegnate alle alunne e agli alunni nel computo orario a completamento delle attività sincrone, per evitare un eccessivo carico di lavoro.

Sarà cura del Consiglio di classe monitorare il lavoro assegnato agli alunni, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche di diverse discipline.

Le lezioni sincrone dovranno svolgersi nel rispetto del calendario scolastico deliberato dal Consiglio di Istituto.

Scuola dell'Infanzia

L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Sarà, inoltre, attivata una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola Primaria

Saranno assicurate **almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (**dieci ore per le classi prime**), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere la contemporaneità di attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La scelta della piattaforma da utilizzare, individuata in modo unitario dal Team di Classe, verrà resa nota alle famiglie attraverso le modalità di contatto già in uso dalla scuola.

QUADRO ORARIO PRIMARIA-ATTIVITÀ SINCRONA (ogni unità oraria sarà di 45 minuti)

DISCIPLINE	CLASSE 1 ^a	CLASSE 2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a
ITALIANO	3	5
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	2	4
SCIENZE	1	1
INGLESE	1	2

ARTE	*	*
MUSICA	*	*
EDUCAZIONE FISICA	*	*
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1
TOTALE SETTIMANALE	10	15

*Attività asincrona

Ogni Team di classe avrà cura di rilevare le esigenze delle famiglie e individuare la fascia oraria più consona per la partecipazione alle lezioni da parte dell'intera classe.

Scuola Secondaria di Primo Grado (SSIG)

Saranno assicurate **almeno quindici ore settimanali** di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe.

QUADRO ORARIO SSIG -ATTIVITÀ SINCRONA (ogni unità oraria sarà di 45 minuti)

DISCIPLINE	CLASSE 1^ E 2^	CLASSE 3^
ITALIANO	4	5
STORIA	1	1
GEOGRAFIA	1	1
MATEMATICA	3	4
SCIENZE	1	1
INGLESE	2	2
2^ LINGUA/POTENZIATO	1	1
TECNOLOGIA	1	1
ARTE	1	1

RELIGIONE/ARC	0,5	0,5
SCIENZE MOTORIE	1	1
MUSICA	1	1
TOTALE SETTIMANALE	17,5	19,5

Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nell'ambito delle **AID in modalità sincrona**, gli insegnanti **firmano** il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione previste dall'orario **SETTIMANALE** appositamente predisposto e specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

L'insegnante avvierà direttamente la videolezione, concordata secondo la scelta unitaria da parte del Consiglio di Classe, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle alunne e degli alunni. Invierà l'invito al meeting tramite bacheca di Argo. Per infanzia e primaria potranno essere utilizzate anche altre modalità di invito.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare sul registro elettronico la presenza delle alunne e degli alunni, le eventuali assenze e le eventuali ripetute disconnessioni.

- L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado (SSIG)

- La mancata partecipazione ad una o più ore di lezione, concordata con i docenti, verrà segnalata alla famiglia tramite registro elettronico con la dicitura "Fuori Classe".
- La mancata partecipazione ad una o più ore di lezione, non concordata con i docenti, verrà segnalata alla famiglia tramite registro elettronico con la dicitura "Uscita" e deve essere giustificata.

Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante e presentarsi utilizzando sempre il proprio nome e cognome senza nickname o il nome e cognome di un genitore. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra l'alunna o

l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata delle famiglie all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
- accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna e dell'alunno;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- partecipare ordinatamente al meeting seguendo le indicazioni dell'insegnante;
- la chat va utilizzata solo per fini didattici e solo previa autorizzazione del docente
- durante la videolezione, la presenza di un genitore potrà essere utile solo in una fase iniziale e/o per gli alunni e le alunne non ancora del tutto autonomi.

Si ricordano le regole che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web:

- tutto il materiale condiviso dai docenti, incluse le videolezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso all'esterno di tale ambito in nessuna maniera.

Non è consentito, come a scuola:

- presentarsi in ritardo senza giustificazione
- alzarsi senza richiedere il permesso
- presentarsi in abbigliamento inadeguato

Si chiede ai genitori di collaborare durante le attività evitando interventi e suggerimenti.

Solo per la secondaria, eventuali infrazioni saranno segnalate con un richiamo; dopo un primo richiamo, il docente attribuisce una nota disciplinare agli studenti e studentesse che violano le modalità di partecipazione (videocamera disattivata senza consenso; microfono attivato finalizzato al disturbo dell'attività didattica; uso improprio della chat) e può escluderli dalla video lezione (in tal caso, l'assenza dovrà essere giustificata).

Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Nell'ambito delle **AID in modalità asincrona**, gli insegnanti scrivono sul registro elettronico, alla voce "Compiti Assegnati", l'attività richiesta al gruppo di alunni avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

Per la scuola Secondaria di Primo Grado (SSIG)

Le consegne relative alle AID asincrone verranno scritte sul registro elettronico dal lunedì al venerdì, entro le ore 16.00 del giorno della lezione e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli alunni di organizzare la propria attività di studio.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Le piattaforme utilizzate per i collegamenti possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso.

È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico sono degli account di lavoro, pertanto è severamente proibito l'utilizzo per motivi che esulino le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere, senza il consenso preventivo dei partecipanti, immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte di tutti i partecipanti può portare all'applicazione di sanzioni.

Per gli alunni

Attribuzione di note disciplinari e convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi o ripetute violazioni del regolamento, alle seguenti sanzioni disciplinari:

- ammonizione del dirigente scolastico;
- sospensione dalle lezioni fino a tre giorni;
- sospensioni dalle lezioni fino a quindici giorni.

Per il personale scolastico

Avvio del procedimento disciplinare come da CCNL.

Per le famiglie

Nel caso di violazione delle suddette regole da parte delle famiglie, l'istituzione scolastica adirà le vie legali.

Inclusività

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare. L'eventuale coinvolgimento in attività di DDI dovrà essere valutato assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Alunni Diversamente Abili (DVA)

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato, che dovrà essere rivisto e aggiornato secondo le modalità e i contenuti relativi alla DAD stabiliti dal Consiglio di classe.

Scuola dell'Infanzia

I docenti di sostegno dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione uno a uno, in modalità sincrona e asincrona, con la collaborazione della famiglia. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle specificità e alle necessità del bambino.

Scuola Primaria

Se l'alunno DVA segue la programmazione di classe, parteciperà al monte ore totale della classe in modalità sincrona. Qualora ciò non fosse realizzabile, i docenti di sostegno dovranno supportare gli alunni DVA individualmente in modalità sincrona e asincrona predisponendo il materiale didattico collegato alle attività programmate.

Scuola Secondaria di Primo Grado (SSIG)

I docenti di sostegno garantiranno, dove possibile in base alla gravità della patologia, un monte ore di attività sincrone con l'alunno pari al 50% del totale dell'orario individualizzato. Se l'alunno DVA segue la programmazione di classe, parteciperà al monte ore totale della classe in modalità sincrona suddiviso tra lezioni dei docenti di materia curricolari e lezioni individualizzate del docente di sostegno in una percentuale concordata in base alle esigenze dell'alunno. Se invece l'alunno DVA segue una programmazione differenziata, il consiglio di classe deciderà la migliore modalità didattica.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Tutti i docenti di classe sono tenuti a garantire il supporto agli alunni DSA e BES in base a quanto specificato nei PDP. Verranno garantiti l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi e di qualunque accorgimento didattico volto al raggiungimento del successo formativo.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni, quali quelle dettate da assenze prolungate.

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **una o più classi**, il Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, disporrà l'avvio della Didattica a Distanza (DAD).

Scuola Primaria

- Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino **singole alunne, singoli alunni o piccoli gruppi**, in **isolamento fiduciario**, sarà cura dei docenti attivarsi per fornire attraverso il Registro elettronico le informazioni sulle attività proposte. Sarà altresì cura della famiglia controllare il Registro e l'esecuzione delle attività svolte dalla classe.
Tenendo conto delle necessità dell'alunno/a, dell'età dello stesso/a, nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, in accordo e su richiesta delle famiglie che ne ravvisino l'opportunità, potranno essere organizzate attività sincrone in streaming con la classe seguendo un calendario

prestabilito (non rispondente a tutto il monte ore settimanale della didattica in presenza). La classe verrà dotata di un computer per effettuare il collegamento in streaming durante il quale il docente presterà attenzione ad inquadrare solo sé stesso e la lavagna (*vd. Protocollo di collegamento con alunni fragili*).

- Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale 134 del 9 ottobre 2020 e ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, la scuola intende garantire la tutela del diritto allo studio degli **alunni con patologie gravi o immunodepressi** nonché degli **alunni considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero in condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, che li espone a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Il Consiglio di classe, con il coinvolgimento delle famiglie, sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia e delle risorse dell'Istituto, in adempimento a quanto previsto dall'articolo 3 dell'ordinanza ministeriale 134 del 9 ottobre 2020, attiverà dei percorsi didattici personalizzati, in modalità sincrona e/o asincrona. Sulla base delle specifiche esigenze, tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno, dell'età dello stesso e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, sarà privilegiata l'organizzazione di attività sincrona, non escludendo la possibilità di collegamenti streaming con la classe (*vd. Protocollo di collegamento con alunni fragili*).

Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG)

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID19 riguardino **singole studentesse, singoli studenti o più studenti della stessa classe**, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, sono attivate lezioni in modalità sincrona (in streaming) e/o asincrona nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati (vedi "protocollo per collegamento con alunni fragili").
2. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle **studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità** nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un **rischio potenzialmente maggiore** nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, del Dipartimento di Prevenzione (PLS/MMG) saranno attivati due possibili percorsi didattici personalizzati su progetto:
 - a) Le studentesse e gli studenti seguiranno le lezioni sincrone e/o asincrone con il resto della classe in streaming;

- b) In caso di studenti con **gravi patologie o immunodepressi certificati**, su specifico progetto di istruzione domiciliare, in orario curricolare proposto dal Consiglio di Classe (in streaming) oppure in orario diverso da quello curricolare (oggetto della contrattazione integrativa di istituto) e secondo le procedure indicate dall'USR, dal PLS/MMG, condivise con le famiglie, si garantirà il diritto all'istruzione nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto in base al D.L 8 aprile n.22 e il parere CSP del 15/09/2020 in modalità DAD.
4. Nel caso in cui, **all'interno di una o più classi**, il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire una didattica efficace in modalità mista, su richiesta del Consiglio di classe e con apposita determina del Dirigente scolastico, le attività didattiche si svolgeranno a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Protocollo per collegamento con alunni fragili

Per gli alunni fragili, a fronte di comprovata e certificata necessità, così come per gli alunni per i quali sia possibile documentare lo stato di isolamento fiduciario in attesa di tampone, come previsto dalle norme vigenti, secondo i dettami del CTS, il consiglio di classe, in accordo con il DS e le famiglie, in stretto contatto con la segreteria didattica, attiva la partecipazione sincrona degli alunni non in stato di malattia, che prevede la partecipazione dell'alunno fragile alle lezioni della classe in modalità sincrona secondo il seguente protocollo:

- la scuola, verificata la presenza di una connessione di rete con capacità adeguata, si impegna, a dotare la classe interessata di un computer con videocamera;
- viene attivata una casella di posta elettronica dedicata per supportare il collegamento in streaming dell'alunno/a interessato/a;
- viene fornito all'alunno/a e a tutti i docenti del consiglio di classe un link per l'ingresso nella stanza virtuale;
- gli alunni in collegamento streaming risultano presenti alle lezioni secondo il piano orario concordato con le famiglie;
- sarà cura del docente favorire l'integrazione interagendo con lo studente in modalità online e, se possibile, condividendo lo schermo nel caso di utilizzo della LIM o del televisore, o semplicemente inquadrando con la videocamera la lavagna o lo schermo, prestando attenzione a non inquadrare gli alunni presenti in classe.

Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

Scuola Primaria

Prevedendo anche la produzione di prodotti digitali multimediali, la valutazione è

condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate dalla Commissione di Valutazione e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione è effettuata sulla base dell'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze personali e disciplinari, che vengono individuate come obiettivi specifici di apprendimento, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, nonché del grado di maturazione raggiunto dall'alunno. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati.

Scuola Secondaria di primo grado (SSPG)

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. *In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.*

La consegna degli elaborati deve essere realizzata esclusivamente attraverso la piattaforma individuata dal Consiglio di classe.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle alunne e dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Supporto alle famiglie e ai docenti a tempo determinato privi di strumenti digitali

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Tale servizio potrà riguardare anche il personale docente a tempo determinato al quale, se non in possesso di propri mezzi, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma utilizzata comprendente anche l'accettazione dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità / Contratto Formativo che comprendono impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Rapporti scuola-famiglia

L'IC Cavour, da sempre attento al rapporto scuola-famiglia, anche in rinnovate condizioni di emergenza, assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con le famiglie attraverso il Registro elettronico e il Sito d'Istituto.

Il presente protocollo, inteso come uno strumento dinamico, in continuo aggiornamento, potrà essere aggiornato ed implementato sulla base di una più approfondita analisi di contesto, dei feedback che perverranno, dell'evoluzione della normativa e delle indicazioni ministeriali.